

VACCINO ANTI-TIFICO INIETTIVO

Quale malattia previene?

il tifo, o febbre tifoide, è una malattia infettiva contagiosa, causata dal batterio *Salmonella typhi*. Il tifo può essere paucisintomatico ma più spesso si manifesta con febbre elevata, cefalea, bradicardia relativa, esantema al tronco, tosse secca, disturbi gastrointestinali (stipsi o diarrea profusa) e malessere generale. Spesso si instaura uno stato di portatore che può durare a lungo (mesi o anni). Nel mondo si verificano 21.000.000 casi/anno, di cui 200.000 mortali. Viene trasmesso per via oro-fecale.

Quali sono le caratteristiche del vaccino?

Il vaccino anti-tifico iniettivo è costituito da parti dell'involucro (caspula) del germe e può essere somministrato dai 2 anni di vita in avanti.

Come si somministra?

Viene somministrato per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nella parte alta del braccio (muscolo deltoide) a seconda dell'età.

Il ciclo di immunizzazione di base consta di 1 dose da 0.5 ml per bambini (> 2 anni) e adulti.

Per chi è indicata la vaccinazione?

La vaccinazione è raccomandata a chi si reca in aree a rischio.

In quali casi si deve rinviare la vaccinazione?

- E' opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.
- Cautela nell'impiego in gravidanza e allattamento.

In quali casi non si può fare la vaccinazione?

- Reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente

Quali sono i possibili effetti indesiderati?

- Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.
- Entro 24 - 48 ore possono verificarsi effetti collaterali nella sede dell'iniezione: dolore, gonfiore, eritema, indurimento, ingrossamento delle linfoghiandole.
- Possono verificarsi inoltre febbre anche di grado elevato, vomito, diarrea, esantemi, irritabilità, pianto continuo od anomalo (di solito entro 48 - 72 ore).
Nella maggioranza dei casi questi effetti collaterali sono di lieve entità e durata

Cosa fare dopo la vaccinazione?

Rispettare un tempo di osservazione post-vaccinale come indicato dall'operatore sanitario. Di norma l'attesa dopo la vaccinazione è considerata sicura dopo 15-20 minuti, in casi specifici può essere richiesto un tempo superiore di osservazione.

A domicilio in caso di dolore nella sede di iniezione e/o di febbre può essere somministrato un antidolorifico/antipiretico, il cui dosaggio dipende dall'età e dal peso del bambino/adulto; in caso di gonfiore/rossore in sede di iniezione si raccomanda di non massaggiare la zona e di applicare un panno imbevuto di acqua fresca.